



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Papa Giovanni Paolo II, 2/4 – 20013 MAGENTA (MI) Tel. 0297297390 – Fax. 0297295091
Codice Meccanografico: **MIIC8FR00D** – C.F. **93037350159**
Codice Univoco: **UFD7LG** - Codice IPA: ics_015
E-mail: miic8fr00d@istruzione.it – miic8fr00d@pec.istruzione.it
Sito: www.icsviapapagiovannipaolo2.edu.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SULLA
CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO, anno scolastico 2022/2023.**

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione
relativa agli adempimenti di legge

Periodo di vigenza: anno scolastico 2022/2023 e fino a stipula nuova contrattazione per la parte normativa.

Composizione della delegazione trattante: dirigente scolastico (parte pubblica). Organizzazione sindacali ammesse: tutte le sigle firmatarie del C.C.N.L. Scuola 2007. Organizzazioni presenti: R.S.U. dell'Istituto, UIL-Scuola.

Soggetti destinatari: docenti scuola dell'infanzia, docenti scuola primaria, docenti scuola secondaria di I° grado e personale A.T.A. (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi).

Materie trattate dal contratto integrativo:

1. Sono stati condivisi i temi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Sono stati stabiliti i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione).
3. Sono stati contrattati i criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale e sono stati stabiliti i relativi importi da assegnare ai lavoratori.
4. Sono stati concordati i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali nell'ambito dell'Istituzione Scolastica.
5. Sono stati stabiliti i compensi spettanti al personale scolastico nell'ambito del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (M.O.F.).

Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione: l'intera procedura di contrattazione si è svolta secondo la modalità e la tempistica richiesta dalla vigente normativa, consapevoli che l'inadempimento comporta la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria. All'avvio delle attività si è proceduto già entro il primo mese di attività didattica e il dirigente ha immediatamente concordato il calendario degli incontri e consegnato la proposta contrattuale sulla quale avviare la negoziazione.

Come normativamente prescritto, viene altresì acquisito il relativo parere obbligatorio positivo dei Revisori dei Conti rispetto all'Ipotesi di Contratto di Istituto. La trasmissione all'ARAN avviene nei 5 giorni successivi alla stipula del Contratto, nelle modalità previste dalle vigenti disposizioni. Si

precisa che il Piano della Performance previsto dall'art.10 del d.lgs.150/2009 non è ancora operativo. Relativamente al programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs.150/2009, si attesta il rispetto degli obblighi di pubblicizzazione mediante Albo dell'Istituto, albi dei plessi scolastici e sito istituzionale della scuola nell'area Amministrazione Trasparente.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto.

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale Modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi e altre informazioni utili

Sezione A. Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali.

Fondo d'Istituto e compensi accessori.

1. Le parti sindacali hanno concordato sulla modalità di riconoscimento degli incentivi economici del M.O.F., modalità che, nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs.150/2009, non prevede forme retributive "a pioggia". Sono state quindi individuate tutte le attività previste dal P.T.O.F. dell'Istituto e si è concordato quali e per quali importi retribuirle, valutando l'impegno di tempo e di energie richiesto al personale scolastico per la piena realizzazione del piano dell'offerta formativa.

2. Le cifre del F.I.S. a disposizione sono state assegnate alla componente A.T.A. e Docenti secondo il consolidato concordato criterio della consistenza degli organici del personale come parametro di riferimento. Si è altresì individuato come redistribuire voci di spesa non utilizzate nella contrattazione del precedente anno scolastico su altre voci di spesa nell'ambito del M.O.F. del corrente anno.

3. Nell'ambito della flessibilità organizzativa e didattica sono state considerate attività che hanno richiesto maggior impegno ai docenti per garantire la piena funzionalità dei plessi e il successo di iniziative relative all'accoglienza.

4. Si è confermata l'importanza e quindi finanziata la progettazione e realizzazione dei percorsi di integrazione scolastica, nell'ambito delle attività per le aree a forte processo immigratorio.

5. Sono state utilmente suddivise le cifre stanziare per le Funzioni Strumentali del personale docente e per gli Incarichi Specifici del personale A.T.A., secondo le delibere del Collegio Docenti e il Piano delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Nel dettaglio, sono state ricomprese le seguenti voci: ore eccedenti del personale docente (art.30 CCNL 2007), compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento, compenso per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88 CCNL 2007), compensi per le funzioni strumentali al PTOF (art.33 CCNL 2007), compensi per attività di collaborazione con il dirigente scolastico (art.34 CCNL 2007), incentivi per la partecipazione a progetti relative alle aree a forte processo immigratorio (art.9 CCNL 2007), incentivi alla flessibilità oraria e all'intensificazione delle prestazioni del personale ATA, remunerazione delle prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88 CCNL 2007), compensi per gli incarichi specifici del personale ATA (art.47 CCNL 2007).

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (art.73 CCNL 2007 – artt.47 e 50 del d.lgs.81/2008 – CCNQ del 7.5.1996).

2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art.72 CCNL 2007 – artt.31 e 35 del d.lgs.81/2008).

3. Medico del Lavoro (art.72 CCNL 2007 – artt.38 e 39 del d.lgs.81/2008).

4. Squadre addetti antincendio e primo soccorso (art.72 CCNL 2007 – artt.19, 45 e 46 del d.lgs.81/2008).

5. D.P.I., Dispositivi di Protezione individuale (art.72 CCNL 2007 – artt.69-80 del d.lgs. 81/2008).

6. Diritti alla formazione e all'informazione (art.72 CCNL 2007 – artt.36 e 37 del d.lgs.81/2008).

Diritti sindacali.

1. Relazione sindacali: informazione preventiva, successiva, confronto e contrattazione integrativa (artt.3-8 CCNL 2007; art.54 d.lgs.150/2009; artt.5,6,7 CCNL 2018).
2. Attività sindacale (artt.3-8 CCNL 2007 – art.54 d.lgs.150/2009).
3. Assemblee sindacali in orario di lavoro (art.8 CCNL 2007 – art.2 CCNQ 7.8.1998-accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU).
4. Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali in caso di sciopero (L.146/1990 modificata e integrata dalla L.83/2000-Accordo Integrativo Nazionale del 02.12.2020-Protocollo d'Intesa 02.02.2021).
5. Protocollo di Intesa 10.10.2022 per l'utilizzo del Personale ATA assegnato alle scuole sede di seggio, in occasione della chiusura del plesso per le votazioni.
5. Permessi sindacali (CCNQ 7.8.1998 e successive modifiche – CCNQ 26.9.2008).

Sezione B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa assegnate all'Istituto.

Le parti contrattuali hanno concordato sulla modalità di riconoscimento degli incentivi economici, modalità che, nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs.150/2009, non prevede forme retributive “a pioggia”. Sono state quindi individuate tutte le attività previste dal P.T.O.F. e si è concordato quali e per quali importi retribuirle, valutando l'impegno di tempo e di energie richiesto al personale scolastico per la piena realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Le cifre del F.I.S. a disposizione sono state assegnate alla componente A.T.A. e Docenti secondo il consolidato criterio generale che prevede la consistenza degli organici del personale (organico di diritto) come parametro di riferimento.

Nell'ambito della flessibilità organizzative e didattica sono state considerate attività che hanno richiesto maggior impegno ai docenti per garantire la piena funzionalità dei plessi e il successo di iniziative relative all'accoglienza.

Si è confermata l'importanza e quindi finanziata la progettazione e realizzazione dei percorsi di integrazione scolastica, nell'ambito delle attività per le aree a forte processo immigratorio.

Sono state utilmente suddivise le cifre stanziati per le Funzioni Strumentali del personale docente e per gli Incarichi Specifici del personale A.T.A., secondo le delibere del Collegio Docenti e il Piano delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Tutte le singole attività indicate nel Contratto Integrativo d'Istituto sono state remunerate secondo il tipo di impegno richiesto sia in termini di “complessità” che di “monte ore” necessario, stabilendo il pagamento forfettario unicamente per quegli incarichi ove risulta impraticabile l'annotazione di ogni singolo adempimento effettuato (ad esempio per i fiduciari di plesso con delega alla sicurezza).

I risultati delle valutazioni che hanno comportato i pagamenti stabiliti sono dettagliati nei verbali delle assemblee sindacali delle RSU con il personale scolastico dell'Istituto e nei verbali delle sedute di contrattazione e rispondono ai criteri generali sopra esposti.

Tutti gli importi delle attività incentivate, raccolti e riuniti sotto agli articoli contrattuali ai quali le singole voci di spesa fanno riferimento, sono ampiamente dettagliati nella Relazione Tecnico-Finanziaria del DSGA.

Sezione C. Effetti abrogativi impliciti.

Mentre l'organizzazione degli Uffici non è stata contrattata, sono stati invece confermati in sede di informazione i criteri generali di utilizzazione del personale scolastico già in uso negli anni passati. Tale verifica si è resa opportuna per verificare l'adattabilità degli stessi al contesto organizzativo.

Si è altresì contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro

